

Shantung 1904

Scenario per “Linea di Fila” di Sandro Tinti

Questo scenario ripropone lo scontro tra la flotta russa e quella giapponese che si è svolto a largo della penisola dello Shantung il 10 Agosto 1904. Escludendo la battaglia di Tsushima, avvenuta l'anno successivo ed il cui esito finale era prevedibile viste le condizioni della Flotta del Baltico dopo il lungo viaggio che l'aveva portata dall'Europa al Pacifico, questo è lo scontro più rilevante in cui furono utilizzate esclusivamente navi da battaglia “pre-dreadnought”. E' inoltre un bell'esempio di battaglia manovrata in cui possiamo vedere la sapiente applicazione dei concetti tattici di manovra e contromanovra tipici delle teorie navali della fine del XIX secolo

PRELUDIO

Nel Febbraio 1904 il Giappone rompe le relazioni diplomatiche con la Russia e due giorni dopo un nutrito gruppo di cacciatorpediniere nipponici attacca senza preavviso la Squadra navale russa del Pacifico all'ancora a Port Arthur dando inizio alla guerra Russo-Giapponese. Le truppe del sol levante sbarcano sulle coste della Corea ed iniziano a penetrare in Manciuria. In Maggio Port Arthur viene isolata e la flotta russa, rimasta inattiva fino ad allora, vi rimane chiusa dentro. I russi non hanno adesso che due possibilità: partire alla volta di Vladivostok, da dove potevano minacciare il traffico giapponese di rifornimenti verso la Manciuria, oppure restare in porto per concorrere con uomini e mezzi alla sua estrema difesa. Il Vice Ammiraglio Vittgeff, al comando della Squadra del Pacifico, sa bene che uscire dal porto significa sicuramente dover ingaggiare battaglia con la flotta giapponese, al comando del Vice Ammiraglio Togo, che dalla sua base nelle isole Elliot controlla l'assedio alla base navale russa. Inoltre a causa, sia della prolungata inattività delle sue navi e dei suoi equipaggi, sia della distanza che li separa da Vladivostok, al limite dell'autonomia delle navi russe, Vittgeff non si fida dell'efficienza della flotta e decide di rimanere in porto. Ai primi di Agosto però, giunge un ordine personale dello Zar e l'ammiraglio, riluttante, è costretto a disporre per la partenza, che avvenne la mattina del 10. La squadra russa si dirige verso la penisola dello Shantung alla massima velocità possibile permessa dalle

precarie condizioni delle navi. Se fosse riuscita a penetrare nel Mar Giallo poteva sperare di far perdere le sue tracce e cercare di raggiungere il porto di Vladivostok.

LE FORZE IN CAMPO

Squadra navale russa

Durante la navigazione la flotta russa si dispone su due file: quella di dritta è costituita dalle corazzate e dagli incrociatori corazzati, mentre l'altra comprende gli incrociatori protetti ed i cacciatorpediniere. Le navi da battaglia sono suddivise in due divisioni; in testa alla 1^a c'è la “Cesarevitch”, su cui alza la sua bandiera il Vice Ammiraglio Vittgeff; seguono la “Revistan” e la “Pobieda”. Alle sue spalle si dispone la 2^a divisione costituita dalla “Peresviet” (classe “Pobieda”), nave di bandiera del Vice ammiraglio Uchtmoskij, dalla “Sevastopol” e dalla “Poltava” (stessa classe). La divisione incrociatori protetti affianca a sinistra le navi da battaglia ed è costituita dal “Novik”, nave al comando, dall'incrociatore “Askold”, dal “Pallada”, dal “Diana” (stessa classe) e da due flottiglie di cacciatorpediniere.

Squadra navale giapponese

La flotta nipponica è suddivisa anch'essa in tre divisioni. Le navi da battaglia “Misaka”, su cui alza la sua insegna il Vice Ammiraglio Togo, “Asaki”, “Fuji” e “Shikishima”, sono inserite tutte nella 1^a divisione. La 2^a comprende invece gli incrociatori corazzati “Nishin”, al comando del Vice Ammiraglio Misu, “Kasuga” e “Yakumo”. Al seguito ci sono tre squadriglie di cacciatorpediniere. La divisione incrociatori protetti è costituita dal “Kasagi”, nave di bandiera del Vice Ammiraglio Dewa, dal “Chitose” (classe “Kasagi”) e dal “Takasago”, accompagnati anch'essi da due squadriglie di cacciatorpediniere.

Le due squadre sono equivalenti; riuscirà l'ammiraglio russo a far arrivare la sua flotta sana e salva a Vladivostok? O riuscirà l'ammiraglio giapponese ad impedirglielo?

Shantung 1904

Scenario per "Linea di Fila" di Sandro Tinti

Squadra navale russa

Classe	fattore d'attacco		gittata		difesa	Velocità	siluri
	<i>primari</i>	<i>secondari</i>	<i>primari</i>	<i>secondari</i>		<i>cm/turno</i>	
BB "Cesarevitch"	8	3	60	40	5	8	-
BB "Revistan"	8	3	60	40	5	8	-
BB classe "Poltava"	8	3	60	40	6	8	-
AC classe "Pobieda"	4	3	50	40	5	8	-
PC "Askold"	-	3	-	40	2	11	1 x 1:1
PC classe "Diana"	-	2	-	40	2	10	1 x 1:1
PC "Novik"	-	2	-	40	2	12	1 x 1:1
Squadriglia CT (2 sqd)	-	2	-	30	2	13	2 x 2:1

Squadra navale giapponese

Classe	fattore d'attacco		gittata		difesa	Velocità	siluri
	<i>primari</i>	<i>secondari</i>	<i>primari</i>	<i>secondari</i>		<i>cm/turno</i>	
BB classe "Misaka"	10	4	65	50	6	9	-
AC "Nishin"	3	4	55	50	4	10	-
AC "Kasuga"	3	4	55	50	4	10	-
AC "Yakumo"	3	4	55	50	4	10	-
PC classe "Kasagi"	2	3	50	30	3	11	1 x 1:1
PC "Takasago"	2	3	50	30	3	10	1 x 1:1
Squadriglia CT (5 sqd)	-	2	-	30	2	15	2 x 2:1